

## Relazione finale



***CompostiAMO - Percorso partecipativo per compostiere di comunità per i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo***

**UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

Data presentazione progetto **07/12/2021**

Data avvio processo partecipativo **14/02/2022**

Data presentazione relazione finale **29/12/2022**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***



## 1) RELAZIONE SINTETICA

Il compostaggio condiviso come strumento per creare benefici sia in termini di economia circolare che di creazione di comunità. Questo l'obiettivo del percorso partecipativo CompostiAMO, promosso dall'Unione Romagna Faentina, che si inserisce come primo step nella costruzione di un processo che ha come scopo quello di porre le basi per avviare progetti pilota di compostaggio di comunità nei cinque dei sei Comuni interessati dell'Unione: Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo.

La gestione sostenibile dei rifiuti sta diventando un tema sempre più presente nel quotidiano. Al nuovo sistema di raccolta differenziata, che nei prossimi mesi interesserà i Comuni coinvolti nel percorso, si è deciso affiancare un processo volto a valorizzare buone pratiche di riduzione e riciclo dei rifiuti, il compostaggio è uno di questi. Lo smaltimento autonomo della frazione organica e del verde rappresenta uno strumento concreto per migliorare la sostenibilità ambientale del territorio. Questa buona pratica non solo consentirà benefici di carattere economico, ma soprattutto sociale e garantirà una diminuzione ed un miglior recupero degli scarti organici e verdi.

Il percorso ha coinvolto anche gli studenti universitari dell'ISIA – Istituto Superiore Industrie Artistiche, i tecnici di Hera, i cittadini, le realtà organizzate, i gruppi informali, gli amministratori locali ed i tecnici comunali nella definizione di un set di linee guida utili all'ente per sperimentare dei progetti pilota di compostaggio di comunità.

## 2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	CompostiAMO - Percorso partecipativo per compostiere di comunità
Soggetto richiedente:	Unione della Romagna Faentina
Ente titolare della decisione	Unione della Romagna Faentina

### Oggetto del processo partecipativo:

L'obiettivo principale del percorso è quello di elaborare linee guida per progetti pilota di compostaggio di comunità, nella definizione degli utenti interessati, delle modalità di gestione con l'individuazione dei cittadini gestori e delle specifiche tecniche necessarie quali la localizzazione delle compostiere, le attrezzature necessarie, le forme di coordinamento e la necessità di formazione, ecc. per poi sviluppare tale esperienza anche in un numero sempre maggiore di contesti.

### Oggetto del procedimento amministrativo

*Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:*

Deliberazione di Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 174 del 02/12/2021 avente come oggetto: "Approvazione del progetto "Compostiamo". Presentazione al bando 2021 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018) - Attestazione di sospensione

della decisione, accordo formale, impegno organizzativo e finanziario”.

### Tempi e durata del processo partecipativo

Data di inizio prevista: 07/02/2022

Data di inizio effettiva: 14/02/2022

Data fine prevista: 07/02/2023

Data fine effettiva: 15/12/2022

Non è stata richiesta la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018

### Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il percorso “CompostiAMO” si sviluppa nel territorio dell’Unione della Romagna Faentina, vedendo aderire cinque Comuni: Brisighella (7.237 abitanti), Casola Valsenio (2.504), Castel Bolognese (9.519), Faenza (58.335) e Solarolo (4.480). L’Unione dal 1 gennaio 2018 gestisce in forma associata la totalità delle funzioni di competenza comunale, comprese quelle relative all’assetto del territorio (urbanistica ed edilizia) e quelle inerenti la tutela ambientale e la gestione dei rifiuti. L’oggetto del percorso si situa nello specifico a cavallo fra le competenze del Settore Territorio (che è responsabile per il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima – PAESC) e quelle del Settore Lavori Pubblici, due funzioni che sono gestite in forma associata da un numero ridotto di Unioni a livello regionale. Fra i progetti più rilevanti messi in campo dall’Unione nell’ultimo triennio vi è stata l’elaborazione del PAESC che vede fra le proprie azioni attuative lo sperimentare progetti pilota di compostiere di comunità. L’estensione della possibilità di convertire rifiuti organici in fertilizzante anche a coloro che non hanno la possibilità di posizionarla a casa può consentire una diminuzione dei costi legati alla gestione dello smaltimento dei rifiuti organici, una minore quantità di rifiuti da smaltire industrialmente e la disponibilità di fertilizzante a costo zero per le comunità locali (eventualmente da usare anche in progetti a rilevanza sociale quali orti collaborativi). A ciò si aggiungano i seguenti fattori di contesto che dimostrano la rilevanza e l’attualità dell’oggetto del percorso “CompostiAMO”:1) la frazione organica dei rifiuti solidi urbani costituisce una quota molto rilevante dei rifiuti prodotti, raccolti e smaltiti nel territorio della Romagna Faentina (rappresentando fra il 30 e il 45% circa del totale del peso della raccolta differenziata), per un totale di oltre 12.500 tonnellate nell’anno 2019; 2) la produzione pro capite di rifiuti organici si presenta molto differenziata (dai 75/85 kg di Castel Bolognese e Brisighella ai 180 kg circa di Faenza), anche se con un trend crescente per tutti i Comuni dal 2016 in avanti (cioè da quando si sta progressivamente estendendo la raccolta dei rifiuti porta a porta e la presenza di isole ecologiche di base). Si individuano perciò possibilità di miglioramento, pur tenendo conto delle diverse condizioni socio-economiche e geografiche dei Comuni aderenti; 3) il concessionario del servizio di gestione dei rifiuti Hera ha effettuato una verifica del corretto utilizzo delle compostiere domestiche attualmente presenti, attraverso ispezioni effettuate su un campione non inferiore al 5% delle utenze aderenti (per un totale di utenze pari a 3.171 fra compostiere e fosse di compostaggio);4) tutti i Comuni aderenti al percorso hanno un tasso di raccolta differenziata inferiore alla media regionale del 72,5% (Faenza 60,5%, Solarolo 57,4%, Castel Bolognese 54,6%, Brisighella 53%, Casola Valsenio 52,7% - anno 2020) e nel corso dell’anno 2022 hanno in previsione di modificare la modalità di raccolta, estendendo alla totalità del territorio comunale la raccolta porta a porta della frazione organica e dell’indifferenziato. Infine, parte

fondamentale del contesto è rappresentata dallo scenario normativo, il cui riferimento non può che andare alla L.R. 16/2015 “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”. Tale norma punta a una gestione del ciclo dei rifiuti orientata al modello dell'economia circolare, che consente di trasformare quelli che oggi sono visti solo come scarti di produzione e di consumo, mantenendo le risorse sul territorio a favore di un minore impatto ambientale e di tutela dello sviluppo economico locale. In particolare, come forma di riciclo innovativa, il compostaggio di comunità secondo la L.R. è volto a ridurre il più possibile la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi. E' quindi compito della Regione e dei Comuni promuovere e incentivare tali pratiche, a partire dalle utenze site in zone agricole o in case sparse (art. 3, cc. 9 e 10).

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

X SI  NO

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo:

1.CONDIVISIONE – da gennaio a marzo:

In questa fase si è costituito lo staff intersettoriale di progetto con una prima riunione di programmazione di dettaglio delle attività avvenuta in data 9.02.2022;

E' stato affidato ad esperti esterni la facilitazione e conduzione degli incontri ad esito di un'indagine di mercato basata su cv aziendale;

Si sono attivati ed individuati i diversi canali comunicativi del percorso (in particolare dando avvio al percorso tramite conferenza stampa);

Si è realizzata la mappatura degli attori rilevanti per il percorso tramite tecniche di stakeholder analysis;

Si sono tenuti i primi due incontri del Tavolo di Negoziazione.

Si riporta di seguito la timeline, che ripercorre le attività realizzate in tale fase:

Febbraio

14 | istituzione del 1\* Tavolo di Negoziazione

ideazione del sondaggio

definizione del calendario dei primi incontri nei 5 comuni

Marzo

15 | conferenza stampa di avvio del progetto e contestuale presentazione del sondaggio e del calendario del primo ciclo di incontri pubblici nei comuni.

realizzazione del kit di comunicazione digitale e cartaceo

23 | 2\* appuntamento del Tavolo di Negoziazione

31 | attività sul campo outreach + sondaggio: Solarolo

2) SVOLGIMENTO - da aprile a luglio

In questa fase si sviluppa la prima azione di inclusione della cittadinanza dei 5 Comuni, tramite la somministrazione di un sondaggio ibrido (on line e cartaceo) rivolto ai cittadini e agli studenti dei cinque comuni aderenti.

Si è proceduto poi le attività di outreach, azioni sul posto in-formative in merito al compostaggio di comunità, da svolgere presso i mercati ambulanti cittadini, in vista delle attività partecipative successivamente promosse.

Sono state realizzate e pubblicate 3 video-interviste divulgative e di aggancio (a un cittadino esperto, a un tecnico dell'amministrazione e a un amministratore comunale) per invogliare la popolazione a prendere parte al percorso, diffuse tramite i canali social degli enti.

Si è proceduto inoltre con l'attività di inclusione di ulteriori attori, singoli o associati, nella promozione e partecipazione al progetto.

Si riporta di seguito la timeline, che ripercorre le attività realizzate in tale fase:

#### Aprile

1 | attività sul campo outreach + sondaggio: Casola Valsenio / Castel Bolognese / Faenza

5 | incontro pubblico a Castel Bolognese

6 | attività sul campo outreach + sondaggio: Brisighella

6 | incontro pubblico a Faenza

7 | incontro pubblico a Solarolo

12 | incontro pubblico a Casola Valsenio

13 | incontro pubblico a Brisighella

#### Calendario delle attività su campo:

> Giovedì 31 marzo | mattino

Mercato di Solarolo – piazza Garibaldi e attività del centro

> Venerdì 1° aprile | mattino 1° parte

Mercato di Casola Valsenio – piazza Oriani e attività del centro

> Venerdì 1° aprile | mattino 2° parte

Mercato di Castel Bolognese – piazza Bernardi e attività del centro

> Venerdì 1° aprile | pomeriggio

Mercato di Faenza – piazzale Pancrazi

+ sedi quartieri / centri sociali

+ esercizi commerciali

> Mercoledì 6 aprile | mattino

Mercato di Brisighella – piazza Guglielmo Marconi e attività del centro

+ sede della ProLoco

#### Calendario degli incontri pubblici:

Martedì 5 aprile - Castel Bolognese

Teatrino del Vecchio Mercato, Via Natale Rondanini, 19

Mercoledì 6 aprile - Faenza

Museo Malmerendi, Via Medaglie d'oro, 51

Giovedì 7 aprile - Solarolo  
Oratorio dell'Annunziata, Via Don Martino Foschi, 6

Martedì 12 aprile - Casola Valsenio  
Sala Consiliare Municipio, Via Roma, 50

Mercoledì 13 aprile - Brisighella  
Foyer del Teatro Pedrini (Municipio), Via Naldi, 2

Maggio

4 | incontro con le Amministrazioni comunali per definire la strategia per Brisighella e Solarolo  
5 | incontro con le Amministrazioni comunali per definire la strategia per Castel Bolognese, Faenza e Casola Valsenio  
12 | 2\* incontro con l'Amministrazione comunale per definire la strategia per Faenza  
18 maggio | 3\* appuntamento del Tavolo di Negoziazione  
23 maggio | avvio del 2\* ciclo di incontri – laboratoriali nel Comune di Faenza  
24 maggio | 2\* incontro – laboratorio nel Comune di Castel Bolognese

Giugno

1° giugno | 2\* incontro – laboratorio nel Comune di Solarolo  
9 giugno | 2\* incontro – laboratorio nel Comune di Brisighella

Luglio

1° luglio | 2\* incontro – laboratorio nel Comune di Casola Valsenio  
5 luglio | partecipazione al secondo incontro del Comitato di Garanzia  
26 luglio | 4\* appuntamento del Tavolo di Negoziazione

**3) CHIUSURA - IMPATTO SUL PROCEDIMENTO** – da agosto a novembre

Ad esito degli incontri è stato elaborato dallo staff di progetto e poi discusso ed approvato dal TDN (5° riunione) un documento recante le linee guida che riporta: la disponibilità sul territorio ad attivarsi come cittadini conferenti i rifiuti organici, la disponibilità sul territorio ad attivarsi come cittadini gestori delle compostiere di comunità, gli scenari di sviluppo dei progetti pilota nel triennio successivo. Tali linee guida rappresentano il cuore del DocPP proposto alla Giunta dell'Unione.

Si riporta di seguito la timeline, che ripercorre le attività realizzate in tale fase:

Agosto

Redazione e condivisione del Documento di Proposta Partecipata  
Redazione e condivisione delle Linee Guida per progetti di compostaggio di comunità

Settembre

22 settembre | 1\* Incontro percorso formativo “Sussidiarietà orizzontale e partecipazione in Emilia Romagna: la L.R. 15/2018”  
29 settembre 2022 | 2\* “Incontro formativo Le metodologie della partecipazione ed engagement ci-vico per lo sviluppo di strategie di miglioramento della sostenibilità”

Ottobre

19 ottobre | 5\* appuntamento del Tavolo di Negoziazione

Finalizzazione DocPP e Linee Guida per progetti di compostaggio di comunità

Novembre

10 novembre | 3\* Incontro formativo – Tavola Rotonda

## Elenco degli eventi partecipativi:

### Primo ciclo di assemblee pubbliche

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo	Castel Bolognese, Teatrino del Vecchio Mercato Via Natale Rondanini, 19 - in presenza	5 aprile 2022, ore 18.30 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<b>8 (6 uomini e 2 donne)</b>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Castel Bolognese
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha incluso una prima parte di presentazione e illustrazione del percorso seguito da un momento di confronto moderato con la metodologia del Focus Group tra i partecipanti e da un momento di mapping su supporto digitale Umap.	
Breve relazione sugli incontri:	

L'incontro è stato svolto dedicando particolare attenzione alla presentazione del progetto, sia dal punto di vista metodologico che del tema trattato anche nei suoi aspetti tecnici: sono infatti intervenuti sia il referente dell'ISIA che del Gruppo Hera per l'approfondimento di alcuni aspetti specifici in merito al corretto funzionamento delle compostiere e le loro criticità. I partecipanti si sono dimostrati particolarmente interessati a questi ultimi interventi e alla dimensione degli aspetti di comunità.

Valutazioni critiche:

Anche se a fronte di una partecipazione non altissima della cittadinanza l'incontro è stato fondamentale per avviare il lavoro territoriale.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo	Faenza, Museo Malmerendi Via Medaglie d'oro, 51 – in presenza	6 aprile 2022, ore 18.30 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<b>10 (7 uomini e 3 donne)</b>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Faenza
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha incluso una prima parte di presentazione e illustrazione del percorso seguito da un momento di confronto moderato con la metodologia del Focus Group tra i partecipanti e da un momento di mapping su supporto digitale Umap.	
Breve relazione sugli incontri:	



L'incontro è stato svolto dedicando particolare attenzione alla presentazione del progetto, sia dal punto di vista metodologico che del tema trattato anche nei suoi aspetti tecnici: sono infatti intervenuti sia il referente dell'ISIA che del Gruppo Hera per l'approfondimento di alcuni aspetti specifici in merito al corretto funzionamento delle compostiere e le loro criticità. I partecipanti si sono dimostrati particolarmente interessati a questi ultimi interventi e alla dimensione degli aspetti di comunità.

Valutazioni critiche:

Anche se a fronte di una partecipazione non altissima della cittadinanza l'incontro è stato fondamentale per avviare il lavoro territoriale.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo	Solarolo, Oratorio dell'Annunziata Via Don martino Foschi, 6 – in presenza	7 aprile 2022, ore 18.30 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 (2 uomini, 3 donne, 1 associazione rappresentata)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Solarolo

Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro ha incluso una prima parte di presentazione e illustrazione del percorso seguito da un momento di confronto moderato con la metodologia del Focus Group tra i partecipanti e da un momento di mapping su supporto digitale Umap.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro è stato svolto dedicando particolare attenzione alla presentazione del progetto, sia dal punto di vista metodologico che del tema trattato anche nei suoi aspetti tecnici: sono infatti intervenuti sia il referente dell'ISIA che del Gruppo Hera per l'approfondimento di alcuni aspetti specifici in merito al corretto funzionamento delle compostiere e le loro criticità. I partecipanti si sono dimostrati particolarmente interessati a questi ultimi interventi e alla dimensione degli aspetti di comunità.

Valutazioni critiche:

Anche se a fronte di una partecipazione non altissima della cittadinanza l'incontro è stato fondamentale per avviare il lavoro territoriale.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo	Casola Valsenio, Sala del Consiglio Comunale Via Roma, 50 – in presenza	12 aprile 2022, ore 18.30 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<b>5 (3 uomini e 2 donne)</b>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Casola Valsenio

Metodi e tecniche impiegati:

L'incontro ha incluso una prima parte di presentazione e illustrazione del percorso seguito da un momento di confronto moderato con la metodologia del Focus Group tra i partecipanti e da un momento di mapping su supporto digitale Umap.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro è stato svolto dedicando particolare attenzione alla presentazione del progetto, sia dal punto di vista metodologico che del tema trattato anche nei suoi aspetti tecnici: sono infatti intervenuti sia il referente dell'ISIA che del Gruppo Hera per l'approfondimento di alcuni aspetti specifici in merito al corretto funzionamento delle compostiere e le loro criticità. I partecipanti si sono dimostrati particolarmente interessati a questi ultimi interventi e alla dimensione degli aspetti di comunità.

Valutazioni critiche:

Anche se a fronte di una partecipazione non altissima della cittadinanza l'incontro è stato fondamentale per avviare il lavoro territoriale.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo	Brisighella, Sala del Consiglio Comunale Via Naldi, 2 – in presenza	13 aprile 2022, ore 18.30 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	<b>2 uomini</b>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Brisighella
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro ha incluso una prima parte di presentazione e illustrazione del percorso seguito da un momento di confronto moderato con la metodologia del Focus Group tra i partecipanti e da un momento di mapping su supporto digitale Umap.	

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro è stato svolto dedicando particolare attenzione alla presentazione del progetto, sia dal punto di vista metodologico che del tema trattato anche nei suoi aspetti tecnici: sono infatti intervenuti sia il referente dell'ISIA che del Gruppo Hera per l'approfondimento di alcuni aspetti specifici in merito al corretto funzionamento delle compostiere e le loro criticità. I partecipanti si sono dimostrati particolarmente interessati a questi ultimi interventi e alla dimensione degli aspetti di comunità.

Valutazioni critiche:

Anche se a fronte di una partecipazione non altissima della cittadinanza l'incontro è stato fondamentale per avviare il lavoro territoriale.

## Secondo ciclo di assemblee pubbliche

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo - 2° ciclo di assemblee pubbliche	Faenza, Centro Sociale Borgo Via Saviotti, 1 – in presenza	23 maggio 2022, ore 18.00 – 20.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	16 (11 uomini, 5 donne, solo in parte facenti capo a soggetti territoriali organizzati)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza a partire dai partecipanti del primo appuntamento
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Faenza
Metodi e tecniche impiegati:	

Presentazione frontale, e momento di indagine attraverso scheda specifica, seguita da Coaching Circle, graphic Recording e perfezionamento attività di mapping

Breve relazione sugli incontri:

Dopo la presentazione è stato lasciato spazio ad alcune domande dei cittadini, per lo più inerenti all'utilizzo della compostiera, a cui è stata data risposta prima dell'avvio dei lavori. I partecipanti, disposti a cerchio e moderati dai facilitatori, hanno avviato una conversazione che vedeva ciclicamente cambiare gli interlocutori, questo ha permesso ai presenti di condividere e scambiare proposte e idee così da delineare un quadro di riflessioni utili al tema oggetto del percorso. L'incontro si è concluso con un momento conviviale e con l'aggiornamento della mappa utile all'elaborazione della collocazione delle compostiere.

Valutazioni critiche:

L'incontro è stato particolarmente partecipato e quanto emerso dal confronto è risultato molto proficuo sia per lo sviluppo territoriale che per l'elaborazione complessiva delle linee guida.

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo - 2° ciclo di assemblee pubbliche	Castel Bolognese, Sala Consiliare Piazza Bernardi, 1 - in presenza	24 maggio 2022, ore 20.30 - 22.30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	17 (11 uomini e 6 donne), rappresentanti 13 soggetti organizzati del territorio
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza a partire dai partecipanti del primo appuntamento
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli

	spazi di aggregazione del Comune di Castel Bolognese
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Presentazione frontale, e momento di indagine attraverso scheda specifica, seguita da Coaching Circle, graphic Recording e perfezionamento attività di mapping	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
Dopo la presentazione è stato lasciato spazio ad alcune domande dei cittadini, per lo più inerenti all'utilizzo della compostiera, a cui è stata data risposta prima dell'avvio dei lavori. I partecipanti, disposti a cerchio e moderati dai facilitatori, hanno avviato una conversazione che vedeva ciclicamente cambiare gli interlocutori, questo ha permesso ai presenti di condividere e scambiare proposte e idee così da delineare un quadro di riflessioni utili al tema oggetto del percorso. L'incontro si è concluso con l'aggiornamento della mappa utile all'elaborazione della collocazione delle compostiere.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
L'incontro è stato particolarmente partecipato e quanto emerso dal confronto molto proficuo sia per lo sviluppo territoriale che per l'elaborazione complessiva delle linee guida.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo - 2° ciclo di assemblee pubbliche	Solarolo, Sala Consiliare Via Beltrani, 1 - in presenza	1 giugno, ore 20.30 - 22.30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 (4 uomini e 3 donne), di cui ad esclusione di una persona, tutti facenti capo a soggetti organizzati del territorio
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito aperto a tutta la cittadinanza a partire dai partecipanti del primo appuntamento

<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I soggetti partecipanti sono rappresentativi della parte di comunità più interessata a questi temi
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diffuso dagli uffici comunicazione dell'Unione e del Comune interessato, diffuso in forma digitale sui siti istituzionali dell'Unione e dei singoli Comuni e nei canali social e in forma cartacea mediante l'affissione negli spazi di aggregazione del Comune di Solarolo
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Presentazione frontale, e momento di indagine attraverso scheda specifica, seguita da Coaching Circle, graphic Recording e perfezionamento attività di mapping	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
Dopo la presentazione è stato lasciato spazio ad alcune domande dei cittadini, per lo più inerenti all'utilizzo della compostiera, a cui è stata data risposta prima dell'avvio dei lavori. I partecipanti, disposti a cerchio e moderati dai facilitatori, hanno avviato una conversazione che vedeva ciclicamente cambiare gli interlocutori, questo ha permesso ai presenti di condividere e scambiare proposte e idee così da delineare un quadro di riflessioni utili al tema oggetto del percorso. L'incontro si è concluso con l'aggiornamento della mappa utile all'elaborazione della collocazione delle compostiere.	
<b>Valutazioni critiche:</b>	
L'incontro è stato particolarmente partecipato e quanto emerso dal confronto molto proficuo sia per lo sviluppo territoriale che per l'elaborazione complessiva delle linee guida.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo - 2° ciclo di assemblee pubbliche	Brisighella, Sede della scuola secondaria di primo grado Piazzetta Giovanni Pianori, 4 - in presenza	9 giugno 2022, ore 10.30

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	4 (2 uomini e 2 donne)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione di partecipanti dell'Istituto Comprensivo in relazione agli esiti degli incontri precedenti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentativi della comunità scolastica
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto e composizione di una delegazione della scuola
Metodi e tecniche impiegati:	
Focus Group	
Breve relazione sugli incontri:	
L'incontro ha coinvolto la dirigenza scolastica e il referente della ditta che gestisce la mensa scolastica nel dettagliare, attraverso un tavolo di co-progettazione, i dettagli di sviluppo del progetto.	
Valutazioni critiche:	
Questo passaggio dedicato è stato di particolare rilevanza per i possibili esiti della proposta territoriale.	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
CompostiAmo - 2° ciclo di assemblee pubbliche	Sede IC Casola Valsenio Via Santa Martina, 6 - in presenza	1 luglio, ore 9.00

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	3 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Selezione di partecipanti dell'Istituto Comprensivo in relazione agli esiti degli incontri precedenti
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentativi della comunità scolastica
<i>Metodi di inclusione:</i>	Invito diretto e composizione di una delegazione della scuola
Metodi e tecniche impiegati:	



Foccus Group
Breve relazione sugli incontri:
L'incontro ha coinvolto i referenti scolastici nel dettagliare, attraverso un tavolo di co-progettazione, i dettagli di sviluppo del progetto.
Valutazioni critiche:
Questo passaggio dedicato è stato di particolare rilevanza per i possibili esiti della proposta territoriale.

#### Grado di soddisfazione dei partecipanti.

*Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:*

E' stato proposto un questionario on line al termine del percorso, ma non è stato ritenuto rappresentativo dal comitato di garanzia, avendo avuto solo 4 risposte. Si ritiene pertanto opportuno che per i futuri percorsi di partecipazione il questionario sia somministrato in forma cartaceo alla fine di ogni incontro per poter così raggiungere la platea dei partecipanti in maniera più efficace.

## 4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

### Componenti

Rappresentante di	Comune Solarolo
Rappresentante di	Comune Castel Bolognese
Rappresentante di	Comune Faenza
Rappresentante di	Comune Casola Valsenio
Rappresentante di	Comune Brisighella
Rappresentante di	Fronte Comune – Quartiere Borgo - Faenza
Rappresentante di	Quartiere Granarolo - Faenza
Rappresentante di	Quartiere Reda - Faenza
Rappresentante di	Circolo Legambiente Lamone Faenza
Rappresentante di	Guardie Ecologiche Volontarie
Rappresentante di	Il Lavoro dei contadini - Faenza
Rappresentante di	Piccola Oasi Lilli e i Vagabondi - Faenza
Rappresentante di	Colonia Castel Raniero - Faenza
Rappresentante di	ISIA- Istituto Superiore Industrie Artistiche - Faenza
Rappresentante di	AIC – Associazione Nazionale Compostaggio
Rappresentante di	Il Mondo che Vorrei - Faenza
Rappresentante di	Patto di Collaborazione Decoro Urbano- Castel Bolognese
Rappresentante di	Patto di Collaborazione – Cittadinanza attiva – Casola Valsenio
Rappresentante di	Proloco Brisighella
Rappresentante di	Patto di Collaborazione Volontari per l'ambiente - Solarolo

Rappresentante di Hera S.p.a

Numero e durata incontri:

Si sono svolti 5 incontri dalla durata media di 1,5 ore

Link ai verbali:

<https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO/Tavolo-di-negoziazione>

Valutazioni critiche:

La presenza ai Tavoli nel corso del tempo è stata pressoché costante ad esclusione dell'ultimo incontro al quale hanno partecipato esclusivamente i rappresentanti delle due principali associazioni di volontariato che hanno dato ampia disponibilità a partecipare alla sperimentazione dei progetti pilota e a coadiuvare i cittadini interessati. Si ritiene tuttavia soddisfacente la partecipazione agli incontri del Tavolo di Negoziazione tenuto conto anche della modalità on line con cui si svolti che pur essendo comoda ha forse disincentivato in parte la partecipazione

---

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

*Componenti*

Capo Servizio Affari Istituzionali, Unione della Romagna Faentina  
Dipendente Servizio Programmazione e Controllo, Unione della Romagna Faentina  
Dipendente Area Servizi alla Cittadinanza e alla Persona, Comune di Ravenna  
Consigliera comunale di Castel Bolognese - minoranza  
n. 2 consiglieri comunali di Faenza – maggioranza  
n. 2 consiglieri comunali di Faenza - minoranza

Numero incontri:

3

Link ai verbali:

<https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO/Comitato-di-Garanzia>

#### Valutazioni critiche:

Il comitato di garanzia locale ha svolto il proprio compito di monitoraggio incontrandosi tre volte durante il percorso partecipativo: di ogni riunione è stato redatto verbale sintetico che riporta anche i suggerimenti che il comitato ha rivolto ai responsabili del percorso, in un'ottica collaborativa e di miglioramento delle attività partecipative dell'Unione della Romagna Faentina. Fra le tematiche affrontate: la formazione dei dipendenti, le modalità di raccolta dei feedback degli utenti, l'implementazione delle risultanze del percorso nel 2023, ecc.

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

*Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:*

Il luogo centrale delle attività di comunicazione di CompostiAMO è stata la pagina web dedicata al progetto sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina:

<https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO>

La pagina è stata costruita in modo che chiunque potesse comprendere di cosa si trattasse, come si stava svolgendo (durata, fasi, condizioni di partecipazione) e come partecipare. Con l'evolversi del percorso, anche la pagina dedicata è stata modificata e aggiornata.

Per veicolare traffico sulla pagina web, sono servite tutte le altre attività di comunicazione collaterale.

Il lancio del progetto è avvenuto con una conferenza stampa online, convocata in data lunedì 15 marzo 2022, alla presenza degli amministratori dei Comuni aderenti al progetto. A seguire, si è utilizzato lo strumento del comunicato stampa per veicolare le informazioni più importanti, come di seguito specificato: Comunicati stampa n.5:

- 15/02/2022: lancio progetto
- 30/03/2022: presentazione assemblee pubbliche
- 18/05/2022: secondo ciclo assemblee pubbliche
- 8/06/2022: compostiere alla Milano Design Week
- 16/09/2022: due appuntamenti formativi

- Conferenze stampa: 1

- 15/03/2022: presentazione progetto

la stampa locale (quotidiani e settimanali locali) hanno pubblicato in totale 7 articoli sul tema delle compostiere di comunità – CompostiAMO ed è stato pubblicato un articolo sul periodico trimestrale "6 in

Unione, periodico dell'Unione della Romagna Faentina che arriva direttamente in buchetta e ha una tiratura di 37.150 copie.

La diffusione di informazioni è avvenuta anche attraverso i canali social istituzionali. Si è lavorato infatti sulle 5 pagine Facebook ufficiali dei comuni aderenti e sulla pagina istituzionale dell'Unione, per un totale di: 7 post su URF con copertura totale 3245, 11 su Faenza con copertura totale 8769, 11 su Brisighella con copertura totale 1543; 11 su Casola Valsenio con copertura totale 3220; 11 su Castel Bolognese con copertura totale 5276; 11 su Solarolo con copertura totale 1287. Inoltre, sono state pubblicate 3 video-pillole su YouTube Unione Romagna Faentina e 4 messaggi su Telegram Unione Romagna Faentina.

Infine si è cercato di comunicare l'avanzamento del percorso anche all'interno dell'ente, attraverso la newsletter interna. Sono state rilanciate 6 notizie attraverso la newsletter interna e di conseguenza anche nella Intranet dell'URF.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	98
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	250

## 7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

*Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.*

Come da progetto presentato è stato attuato il percorso formativo strutturato in tre moduli:  
22 settembre | 1\* Incontro percorso formativo "Sussidiarietà orizzontale e partecipazione in Emilia Romagna: la L.R. 15/2018" - partecipanti totali 6 (dipendenti dell'ente e amministratori);  
29 settembre 2022 | 2\* "Incontro formativo Le metodologie della partecipazione ed engagement civico per lo sviluppo di strategie di miglioramento della sostenibilità": partecipanti totali 4 (dipendenti dell'ente e amministratori);  
- Regolamento per la cittadinanza attiva e i beni Comuni: partecipanti totali 20 (dipendenti dell'ente).  
E' stata infine organizzata anche una tavola rotonda dal titolo: "I percorsi di partecipazione e la sostenibilità ambientale", a cui hanno presenziato 16 persone (dipendenti dell'ente, amministratori e singoli cittadini). In totale, sono stati 46 partecipanti alle varie iniziative di formazione, senza scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto.

## 8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

15/12/2022

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:*

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

*indicare gli estremi:*

Delibera di Giunta URF n. 171 del 22.12.2022

**Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto**

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

L'ente, con Delibera di Giunta URF n. 171 del 22.12.2022, ha accolto pienamente l'esito del processo partecipato. Nel corso del 2023 partiranno i primi progetti pilota con la definizione delle comunità di compostatori e l'installazione delle prime compostiere di comunità

**Risultati attesi e risultati conseguiti**

*Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.*

*In particolare:*

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il progetto ha coinvolto 5 comuni dell'Unione: Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza e Solarolo, con l'obiettivo di sperimentare progetti pilota di compostiere di comunità.

Il progetto si è articolato in fasi, coerentemente con quanto previsto in fase progettuale:

1° Fase: gennaio- aprile 2022 in cui si è realizzato il percorso di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza per stimolare riflessioni sull'argomento.

2° Fase: maggio – luglio 2022 in cui si sono riuniti i gruppi di lavoro per definire le linee di indirizzo per la co-gestione delle compostiere di comunità

Durante la prima fase si è svolta principalmente un'attività di comunicazione attraverso un sondaggio, delle interviste e incontri pubblici. Nello specifico:

a) Sondaggio (da metà marzo ad aprile 2022): lo scopo era quello di indagare l'interesse sull'argomento; il questionario in questione è stato sottoposto sia in presenza (per esempio agli avventori dei mercati settimanali), sia on line. Complessivamente sono pervenute 250 risposte. Dai contributi raccolti attraverso i questionari, che interessano tutte la fascia della popolazione, viene confermato l'interesse degli intervistati rispetto al tema e alla loro disponibilità a co-progettare le sperimentazioni nei territori. I risultati variano a seconda dei contesti di riferimento (es. le realtà più cittadine da quelle più periferiche o collinari)

b) Interviste mirate: sono state effettuate 3 video interviste ad esperti: amministratore locale, tecnico comunale del Servizio Ambiente e cittadino esperto.

c) Incontri pubblici: 5 appuntamenti, uno per Comune.

Durante la seconda fase si sono tenuti incontri con amministratori, nello specifico assessori con delega in materia, sono stati sviluppati da parte dell'ISIA i prototipi delle compostiere, si sono svolti laboratori di co-progettazione. Nello specifico:

a) Incontri con amministratori locali: sono stati organizzati 6 appuntamenti (uno per Comune, tranne Faenza che ne ha tenuti due) per definire la strategia ed individuare le comunità che saranno protagoniste della sperimentazione

b) Ideazione dei prototipi delle compostiere: sono stati realizzati da parte degli studenti dell'ISIA e sono stati esposti al salone del mobile di Milano

c) Laboratori di co-progettazione: sono stati effettuati 5 laboratori, uno per Comune, in cui si è ragionato sulle modalità di sperimentazione della gestione condivisa delle compostiere. Questi laboratori hanno evidenziato alcuni punti salienti, specifici per ogni singolo Comune, quali:

- Faenza: predilige la sperimentazione in più punti strategici della città. E' emersa anche l'idea di istituire la "Giornata del Compost";

- Castel Bolognese: tanti cittadini singoli si sono resi disponibili per la gestione condivisa ad uso domestico della compostiera e volontari esperti offerti per sovrintendere

- Solarolo: vorrebbe avviare la sperimentazione nell'area ortiva della ferrovia, consentendo l'accesso anche a cittadini non assegnatari di orti comunali

- Brisighella e Casola Valsenio: vorrebbero partire dalla comunità scolastica in quanto a Casola esiste il progetto dell'orto didattico e a Brisighella interessa l'outdoor education e l'educazione ambientale.

Grazie a questi appuntamenti è stato possibile delineare un quadro degli utenti interessati, delle modalità di gestione (individuazione dei cittadini gestori) e delle specifiche tecniche necessarie (localizzazione compostiere, attrezzature necessarie, forme di coordinamento e necessità di formazione, ecc.), in coerenza con quanto previsto progettualmente.

La fase di ascolto e di co-progettazione con i cittadini ha riscosso un alto interesse in termini di partecipazione, per questo nel periodo estivo si sono susseguiti una serie di sopralluoghi ed incontri interni che hanno coinvolto la Cabina di Regia e gli uffici tecnici interessati per verificare la fattibilità e facilitare la realizzazione delle proposte dei partecipanti, dando un ordine di priorità ai gruppi di cittadini interessati ad attivarsi come comunità di compostatori.

Sono state pertanto elaborate le linee guida approvate con delibera di Giunta URF che saranno utili all'ente per sperimentare i progetti pilota di compostaggio di comunità. In tale documento viene valorizzato il percorso di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza e il lavoro di analisi svolto dalla Cabina di Regia con il contributo del Comitato di Garanzia.

Le Linee guida si compongono di un quadro di riferimento generale, che racchiude gli elementi trasversali a ciascun territorio, ed una più specifica che riguarda ogni specifico Comune.

Grazie al percorso è stato inoltre possibile tracciare una mappa tematica navigabile a questo link:

<https://www.romagnafaentina.it/Come-fare-per/Partecipazione-e-Cittadinanza-attiva/CompostiAMO>, in cui sono indicate le possibili posizioni delle compostiere e le localizzazioni dei cittadini interessati alla loro cura

Focus sui cinque comuni aderenti:

**Brisighella:**

Dall'attività di mappatura e conoscenza condotta nella primavera del 2022 emerge come molte delle persone intervistate utilizzino la compostiera domestica segnalando una possibile difficoltà nella gestione condivisa di questo strumento essendo Brisighella un territorio dove i nuclei abitati sono sparsi. Per questo, in accordo con la scuola, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto utile prevedere una sperimentazione che partisse in primis dalla comunità scolastica. Successivamente alla chiusura del ciclo di incontri pubblici e al cambio nella dirigenza dell'Istituto Comprensivo immaginato come partner principale per questa sperimentazione, l'ipotesi delineata con i partecipanti al percorso si è rivelata già nei primi mesi dell'autunno di impossibile applicazione per indisponibilità della scuola, rendendo necessario un ripensamento radicale: per il Comune di Brisighella l'amministrazione riprenderà la progettazione in tempi successivi valutando una possibile nuova adesione con soluzioni alternative.

**Casola Valsenio:**

A Casola Valsenio si è deciso di partire da una sperimentazione che coinvolgesse in primis la comunità scolastica. L'idea di utilizzare una compostiera condivisa è stata accolta con molto entusiasmo dalle rappresentanti della scuola, realtà in cui da anni è attivo un orto didattico e dove in passato era già stato sperimentato questo strumento.

**Castel Bolognese:**

Dagli incontri è emerso come i partecipanti, anche in veste di cittadini singoli, si siano resi disponibili per attivare delle sperimentazioni in varie aree del Comune di Castel Bolognese. Partendo dal presupposto, condiviso all'unanimità, che le compostiere dovranno essere chiuse e che solo i componenti della comunità di riferimento potranno conferire i propri rifiuti; tra i temi maggiormente dibattuti, anche in questa realtà, vi sono quelli della formazione e dell'organizzazione delle comunità.

Per i partecipanti sarebbe importante attivare contestualmente più sperimentazioni in vari punti del Comune. Le comunità che si andrebbero a costituire sono "miste" formate sia da assegnatari di orti che da cittadini singoli. Per questo per facilitare la presenza degli abitanti che non fanno parte della comunità degli orti sociali, si propone di collocare la compostiera al di fuori dell'area ortiva.

A tale scopo sono state individuate le seguenti aree nelle quali dare avvio ai progetti pilota:

- area limitrofa agli orti di Via Togliatti
- area limitrofa degli orti di Via Amendola.

**Faenza:**

Dalla discussione è emerso come i presenti, anche in veste di cittadini singoli, si siano resi disponibili per attivare delle sperimentazioni in varie aree del Comune di Faenza.

Partendo dal presupposto, condiviso all'unanimità, che le compostiere dovranno essere chiuse e che solo i componenti della comunità di riferimento potranno conferire i propri rifiuti; tra i temi maggiormente dibattuti vi sono quelli della formazione e dell'organizzazione delle comunità.

A tale scopo sono state individuate le seguenti aree nelle quali dare avvio ai progetti pilota: - Via Saviotti presso il centro sociale Borgo; - Via Sant'Orsola presso gli orti sociali.

Tra le idee condivise vi è anche l'istituzione della "giornata del compost", un'iniziativa che potrebbe contribuire ed educare la collettività, le scuole (di ogni ordine e grado) rappresentano inoltre uno dei target che sarebbe importante coinvolgere attraverso questa attività di sensibilizzazione.

Rispetto alla localizzazione il centro sociale Borgo si propone di collocare nella propria area verde una compostiera, così che questo strumento possa essere utilizzato non solo dal centro ma anche dai

cittadini di Faenza che vorranno far parte di questa sperimentazione. Anche le comunità di artisti si sono mostrate aperte alla cittadinanza e disposte a formare “gruppi misti” (con artisti e non), rispetto alla localizzazione, ove possibile sarebbe preferibile collocare la compostiera all’interno del perimetro degli orti.

Solarolo:

L’obiettivo dell’Amministrazione attraverso questo percorso è quello di avviare un’esperienza che sia quanto più inclusiva e di stimolo per tutta la cittadinanza di Solarolo. La zona proposta per la sperimentazione è lo spazio ortivo nei pressi della ferrovia, la sperimentazione potrebbe interessare non solo gli artisti ma includere anche un gruppo ristretto di cittadini interessati.

Per motivi di spazio, risulta opportuno collocare la compostiera in uno spazio esterno all’area ortiva, inoltre la compostiera dovrà essere chiusa e solamente i componenti della comunità di riferimento potranno accedervi e conferire i propri rifiuti.

Pertanto, i risultati specifici conseguiti risultano coerenti con quanto previsto in progetto ad esclusione di Brisighella, che potrà essere comunque coinvolta nella fase esecutiva del progetto Compostiamo. I risultati sono stati più che soddisfacenti anche dal punto di vista del coinvolgimento intergenerazionale. L’interesse generato dal progetto, infatti ha coinvolto tutti i cittadini nessuna fascia di età esclusa, dai bambini in età scolare ai pensionati. Un altro risultato inatteso è stato il valore aggiunto determinato dalla partecipazione dell’ISIA. Infatti, le compostiere potranno essere realizzate sulla base dei prototipi ideati dai ragazzi dell’ISIA – Istituto Superiore Industrie Artistiche durante il percorso di partecipazione. Le compostiere saranno di tipo statico e di piccola taglia tale da consentire una gestione semplice e alla portata delle comunità dei compostatori.

E’ sicuramente stata raggiunta inoltre un’accresciuta qualificazione del personale dell’amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo, soprattutto per quelle unità di personale che non avevano avuto occasione in precedenza di cimentarsi operativamente in un processo partecipativo.

Inoltre, si è dato corso a tutte le iniziative di formazione previste nel progetto, come illustrato sopra.

## Sviluppi futuri

*Indicare se a seguito dell’esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:*

Lo sviluppo di processi partecipativi orienta da tempo l’azione dell’Unione della Romagna Faentina che vede in tali processi la modalità migliore per ottenere obiettivi di grande interesse quali:

- promuovere l’idea che cittadini e istituzioni si possono alleare, in un’ottica di mutuo riconoscimento e di responsabilità individuale, rafforzando il legame di adesione fra il singolo cittadino e il territorio in cui vive (coerentemente col progetto dei patti di collaborazione che l’Unione porta avanti dal 2019 ad oggi con un buon livello di adesione: circa 40 patti per 400 cittadini sottoscrittori);
- contribuire a creare contesti di relazioni sociali collaborative fra i cittadini, che favoriscano una maggiore coesione nella comunità, e che siano replicabili in diversi contesti locali tramite lo studio approfondito di alcuni progetti pilota;
- orientarsi al rispetto degli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere sempre più la conoscenza dell’Unione della Romagna Faentina presso la popolazione residente.

Per quanto riguarda il progetto CompostiAMO l’Unione Romagna Faentina in qualità di ente responsabile della comunicazione e dello sviluppo dei progetti pilota individuati nel percorso partecipativo, avvierà già nei prossimi mesi un’attività di informazione alla cittadinanza dei cinque



comuni aderenti per individuare eventuali ulteriori soggetti interessati a creare comunità di compostatori e coinvolgerà i cittadini e le realtà che già si sono dette disponibili per l'avvio dei primi progetti pilota.

## 9) MONITORAGGIO EX POST

*Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:*

Il programma di monitoraggio continuerà come previsto nel progetto, in particolare verificando che siano installate ed avviate le compostiere individuate nell'ambito del percorso. Sia il TDN che il CDG hanno formulato suggerimenti per questa fase di attuazione, di cui il decisore si impegna a tenere conto nell'anno 2023 e nelle annualità successive.

Il tavolo di negoziazione e i suoi componenti rimarranno in contatto attraverso la mailing list ai fini del monitoraggio delle attività e del loro coordinamento tra i diversi Comuni. Le convocazioni di eventuali ulteriori incontri potranno essere richieste anche dai singoli componenti del TDN alla referente stessa.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso sia attraverso l'aggiornamento della sezione "CompostiAMO" del sito istituzionale e sia tramite l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso per il confronto e l'aggiornamento con i componenti della comunità di compostatori.

## ALLEGATI alla Relazione finale

*Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale*

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

*I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:*

Allegato 1 – Rendicontazione economico finanziaria

Allegato 2 - Allegato contenente dati personali